



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e
la valutazione del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO il D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il D.P.R. 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

VISTO il D.M. n. 255 del 23/12/2023 di “Revisione e aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado”;

ESAMINATA l'istanza prot. DGOSV n. 15021 del 09/05/2023 presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del D. Lgs. 206/2007, di riconoscimento della qualifica professionale per l'insegnamento acquisita in Polonia, Stato membro appartenente all'Unione Europea, dalla Dott.ssa Zakrzewska Anna, per la classe di concorso A22 – Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I e II grado (inglese) (ex AB24 e AB25);

ESAMINATA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato D. Lgs. n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sottoindicato;

VISTO il quesito IMI n. 635390.1/2024, si evince che Lei è abilitata alla professione di docente per il grado e per la materia per cui ha chiesto il riconoscimento delle proprie qualifiche professionali;

PRESO ATTO del fatto che la professione di docente risulta come regolamentata in Polonia, facendo sì che le condizioni di riconoscimento sia il conseguimento dell'abilitazione alla professione corrispondente tramite titolo di formazione (art. 21, comma 1, del D.lgs. n° 206/2007 e ss.mm.ii.);

ESAMINATA la sentenza dell'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato, n. 18, pubblicata il 28 dicembre 2022 che ha enunciato il seguente principio di diritto:

“In conformità con quanto statuito dalla Corte di giustizia sentenza 8 luglio 2021, C-166/20 [...] il Ministero dell’istruzione è in altri termini tenuto:

-- ad esaminare «l’insieme dei diplomi, dei certificati e altri titoli», posseduti da ciascuna interessata [...];

-- a procedere quindi ad «un confronto tra, da un lato, le competenze attestate da tali titoli e da tale esperienza e, dall’altro, le conoscenze e le qualifiche richieste dalla legislazione nazionale», onde accertare se le stesse interessate abbiano o meno i requisiti per accedere alla ‘professione regolamentata’ di insegnante, eventualmente previa imposizione delle misure compensative di cui al sopra richiamato art.14 della direttiva”.

ESAMINATA la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sezione Terza Bis, n. 11856/2024 pubblicata in data 11/06/2024, cui l’Amministrazione è tenuta a dare esecuzione;

VISTO l’art. 7 e successive modifiche del D. Lgs n. 206/2007, il quale prevede che per l’esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

VISTA la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

CONSIDERATO che l’interessata, cittadina italiana di madrelingua polacca, è esentata dalla presentazione della certificazione relativa alla competenza linguistica in quanto ha conseguito la formazione accademica in Italia;

RILEVATO che, ai sensi dell’art. 3, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell’accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l’interessata è qualificata nello Stato membro d’origine;

PRESO ATTO del parere tecnico positivo reso dal valutatore esperto e tenuto conto dell’anno di esperienza professionale, che risulta dal sistema informativo SIDI, svolto dall’istante per la classe di concorso per la quale si chiede il riconoscimento;

ACCERTATO che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall’interessata soddisfa le condizioni poste dal D. Lgs n. 206/2007;

DISPONE

1. Il titolo di formazione post-secondario così composto:

- Laurea di Dottore in “Lingue e Letterature Straniere” conseguita presso l’Università degli Studi di Messina in data 02/12/1998;

- *Studia podyplomowe w zakresie przygotowania pedagogicznego do nauczania języka angielskiego* conseguito presso l’Università degli Studi di Varsavia in data 12/08/2021.

posseduto dalla Dott.ssa Zakrzewska Anna nata il 04/05/1968 (Polonia), ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all’esercizio della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria per la classe di concorso:

A22 – LINGUE E CULTURE STRANIERE (INGLESE) nella scuola secondaria di I e II grado

2. Il presente provvedimento, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero-Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE
ANTONELLA TOZZA